

## Parma

**Produzione** Visite guidate in 59 stabilimenti

# Imprese Aperte: le aziende di Parma si raccontano

Alla scoperta delle realtà di dodici settori

» Conoscere l'Italia significa anche conoscerne le imprese. Esplorare aziende, fabbriche e industrie vuol dire scoprire un pezzo dell'identità di un territorio. Parma lo sa bene e con la quinta edizione di «Imprese Aperte-Storie del saper fare a Parma» dal 3 maggio ben cinquantanove realtà apriranno le loro porte, offrendo visite guidate gratuite.

L'iniziativa, nata nel 2020 in occasione di Parma Capitale italiana della cultura, è stata presentata nel pomeriggio di ieri nella sede dell'Unione parmense degli industriali. Quest'ultima ha curato interamente «Imprese Aperte 2025», valendosi della collaborazione di «Parma io ci sto!» e «Cisita Parma», oltre che del patrocinio del Comune e dell'Università di Parma.

«Per me è motivo di grande soddisfazione presentare questa bellissima iniziativa - ha esordito Gabriele Buia, presidente di Upi -, segno tangibile dell'effervescenza industriale e dell'attenzione che il mondo dell'industria pone al mondo della società

civile».

Buia ha sottolineato il successo della precedente edizione di «Imprese Aperte» che «ha visto la partecipazione di oltre 4000 visitatori in 200 appuntamenti su cinque mesi, alla scoperta di 55 aziende del territorio».

Per il 2025 i numeri sono ancora più alti. «Sono 59 le realtà che hanno aderito all'edizione di quest'anno - ha spiegato Valentina Ruberto, coordinatrice del progetto -, rappresentative di dodici settori diversi: alimentare, cosmetica, chimica farmaceutica, meccanica, automotive, impiantistica alimentare, packaging, abbigliamento, oil and gas, servizi, ambiente, edilizia».

Sarà possibile iscriversi dalle ore 12 di martedì 22 aprile tramite la piattaforma «Eventbrite» e le visite saranno scandite in due fine-

**Quinta edizione**  
Osservare e capire un pezzo dell'identità del nostro territorio

stre temporali: una tra maggio e giugno e la seconda tra settembre, ottobre, novembre.

«Quando diciamo cultura - ha affermato il sindaco Michele Guerra - non diciamo soltanto quella che riguarda le attività artistiche ma parliamo di una cultura che è anche quella del saper fare. L'identità del patrimonio italiano passa anche per le eccellenze delle nostre imprese».

«Aver dato il patrocinio a questa iniziativa è il segno della condivisione di un percorso - ha dichiarato il rettore dell'Università di Parma, Paolo Martelli, - che è quello che porta all'osmosi tra territorio e Università». Martelli ha evidenziato il valore di occasione rappresentato da questa iniziativa «in cui le imprese si aprono mettendo a disposizione degli studenti che possono venire a contatto con il mondo produttivo del territorio».

È seguito l'intervento di Giulia Tella, segretario generale di «Parma io ci sto!». «Uno dei meriti di questo progetto - ha affermato - è



**Palazzo Soragna**  
Da sinistra Alberto Sacchini, Valentina Ruberto, Michele Guerra, Gabriele Buia, Giulia Tella e Paolo Martelli.

stato quello di avere coinvolto le aziende in un modo nuovo di raccontarsi. «Imprese Aperte» permette alle aziende di raccontare quali sono i propri valori, la propria identità e la propria storia che coinvolge le persone e il territorio». «Mi ricordo bene

la prima volta che sono entrato in un'impresa - ha raccontato Alberto Sacchini, direttore di Cisita Parma - e l'emozione che ho provato vedendo coi miei occhi il processo produttivo in funzione».

**Andrea Grassi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Successo**  
La precedente edizione di «Imprese Aperte» aveva visto la partecipazione di oltre 4000 visitatori in 200 appuntamenti su cinque mesi.

## La «squadra» dei partecipanti

» Le aziende che apriranno le loro porte saranno: Agugiaro & Figna Molini; Allodi; Alma - La Scuola Internazionale di Cucina Italiana; Barilla, Bonatti; Bugnion; Caffèina; Casappa; Caseificio Montauro; Cepim; Consorzio Agrario di Parma; Coppini Arte Olearia; Crown; Dallara; Dulevo International; Elantas Europe; Emiliambiente; Errea; Esperta Impresa Sociale; Fepa; Fondazione Teatro Regio di Parma; Food Farm 4.0; Galloni; Gazzetta di Parma; Gea Mechanical Equipment Italia; Gea Procomac; Gruppo Chiesi; Gruppo Davines; Iren; La Giovane; Laterlite; Laurini Officine Meccaniche; Lincotek; Lutech; Max Streicher; Molino Grassi; Monte delle Vigne; Mutti; Navatta Group Food Processing; Oinoe; Omnia Technologies; Opem; Parmacotto; Parmalat; Pinko; Puratos Italia; Raytec Vision; Rizzoli Emanuelli; Robuschi-Gardner Denver (Gruppo Ingersoll Rand); Rodolfi Mansueto; Salumificio La Torre; Salumificio Trascinelli Pietro - Prosciutteria Trascinelli; Servizi Italia; Sicim; Sirmax; Torcaffè; Transfer Oil; Unione Parmense degli Industriali. Per ulteriori informazioni e per sfogliare il calendario delle aperture è possibile consultare il sito [www.impresaperteparma.com](http://www.impresaperteparma.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Antigone, dall'arte alla politica Interviste a Veneziani e Russo

» Nuovo appuntamento su 12 Tv Parma con «Antigone», il programma condotto da Federico Casanova e realizzato negli studi del Cubo con il supporto dell'associazione Parma Palatina e della società Progetti del cuore.

Andrà in onda stasera alle 21 l'intervista realizzata con Jacopo Veneziani, divulgatore e storico dell'arte. Originario del piacentino, esperto di arte moderna e contemporanea, Veneziani ha vissuto per otto anni a Parigi, dove

ha ottenuto un dottorato in storia dell'arte alla Sorbona. Ospite fisso del giornalista Massimo Gramellini nel programma «In altre parole», Veneziani è autore e saggista per Rizzoli e Feltrinelli, con la quale ha pubblicato la sua ultima opera «La grande Parigi». Veneziani dialogherà con Casanova, cercando di spiegare le tecniche e i metodi che utilizza ogni giorno per avvicinare le nuove generazioni alla storia dell'arte: i social network e le nuove

tecnologie, spesso visti inappropriati per studiare e approfondire, possono rivelarsi dei formidabili alleati per la fruizione dell'arte a 360°.

Prima, però, la puntata si aprirà con un'intervista a Gaetana Russo, deputata di Fratelli d'Italia sull'attualità, partendo dal viaggio negli Stati Uniti della premier Meloni, passando per i temi che riguardano la giustizia, i diritti e il sociale.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Puntata speciale L'intervista Buffon a Gtalk su 12Tv Parma

» Dopo il successo, dal vivo, dell'intervista a Gigi Buffon durante Gtalk - il convegno sul digitale organizzato dalla Gazzetta di Parma - su 12Tv Parma andrà in onda una puntata speciale dedicata. L'intervista, realizzata dal direttore della Gazzetta Claudio Rinaldi e dal giornalista Sandro Piovani, andrà in onda più volte: domani alle ore 11,25 e alle 21,30 e domenica alle ore 10,20 e alle 18,30.

## Solidarietà Donate dai militari a tre associazioni che si occupano dei giovani Finanza, uova di Pasqua ai bambini

» I militari del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Parma, guidati dal comandante provinciale, colonnello Gianluca Angelini, hanno dedicato ad alcune associazioni attive sul territorio parmense un pensiero augurale per la Pasqua ormai alle porte. Le Fiamme gialle hanno fatto visita ai piccoli ospiti di comunità residenziali e familiari del territorio per portare loro un gesto di vicinanza e un momento di svago con la consegna di coloratissime uova di cioccolato solidali.

Le uova pasquali, acquistate dai finanziari dall'associazione parmigiana «Noi per loro» che affianca i bambini del Reparto di Pediatria ed Oncoematologia dell'ospedale Maggiore e le loro famiglie, sono state donate al «Centro di aiuto alla vita», alla comunità familiare «Il Lago di pane», ed alla comunità educativa «L'alveare». Le avventure del grifetto finanziere Finzy, mascotte della Guardia di Finanza, hanno fatto da cornice agli incontri, grazie alla distribuzione dei fumetti ai ragazzi, che sono stati at-



tratti dalle storie quotidiane di rispetto della legalità e dalle avvincenti indagini di polizia economico-finanziaria.

L'iniziativa promossa dalle Fiamme Gialle di Parma si colloca nel solco della tradizione del Corpo, che si configura come forza di polizia a forte vocazione sociale, e persegue l'obiettivo di promuovere i valori di solidarietà e inclusione, affermando e testimoniando anche con gesti tangibili il rispetto ed il sostegno nei confronti di coloro che si adoperano per la crescita di una comunità più equa e rispettosa dei bisogni dell'individuo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA